

26 MARTEDÌ
MARZO 2024 ore 21 nuova
produzione
2024

LELLA COSTA

PINOCCHIO CONFIDENTIAL

reading di **Lella Costa** e **Gabriele Vacis**

regia **Gabriele Vacis**
musiche **Paolo Fresu**
tratto dal romanzo *“Le avventure di Pinocchio. Storia di un burattino”* di Carlo Collodi
Produzione Teatro Carcano



Chi non ha mai letto Pinocchio? Considerato uno dei capolavori della letteratura italiana, *Le Avventure di Pinocchio. Storia di un Burattino*, è il romanzo più conosciuto e famoso di Carlo Collodi che uscì nel 1883.

Pinocchio è un'icona universale fra le più celebri e riconoscibili, non a caso alcuni concetti originali del libro sono diventati parte della cultura popolare mondiale. Fra tutte, la metafora visiva del naso lungo per rappresentare le bugie.

Un piccolo burattino, ci insegna la più grande delle lezioni, che per la salvezza occorrono la verità, la conoscenza, il rispetto e che è necessario attraversare e coltivare la disobbedienza per diventare esseri umani autentici.

Lella Costa e Gabriele Vacis affrontano questo grande classico con il loro consueto stile, analizzando, scomponendo e ricomponendo la storia per dare risalto ai temi profondi che la rendono universale e paradigmatica, offrendoci così numerose chiavi di lettura del nostro quotidiano. A partire da quelle bugie che oggi si chiamano fake news fino a tutte le sfumature della menzogna.

6 SABATO
APRILE 2024 ore 21

GIORGIO LUPANO

LA VITA AL CONTRARIO

Il curioso caso di Benjamin Button

di **Francis Scott Fitzgerald**
elaborazione teatrale **Pino Tierno**
con **Elisabetta Dugatto**
regia **Ferdinando Ceriani**
Produzione a.ArtistiAssociati



Secondo anno di repliche di una delle più straordinarie interpretazioni di sempre di Giorgio Lupano coadiuvato dalla ballerina Elisabetta Dugatto per la regia di Ferdinando Ceriani e la riscrittura di Pino Tierno.

Un uomo in controllo sembra partire verso un fascio luminoso, ma esita. Si ferma. Poi, quasi strappandosi al suo destino, viene in prosenio e si rivela agli spettatori: è Nino, nato anziano e morto bambino. Ha con sé una valigia in cui ha raccolto i ricordi della sua strana vita. Così inizia lo spettacolo *La vita al contrario*, versione teatrale dell'opera di F. S. Fitzgerald *“The curious case of Benjamin Button”* (1922). Una storia che si interroga sul significato della vita, sulla sua imprevedibilità e sull'ineluttabilità della morte. «Capita a tutti di sentirsi diversi in un modo o nell'altro, ma andiamo tutti nello stesso posto, solo che per arrivarci prendiamo strade diverse...». Lo spettacolo è il risultato di un grande riadattamento della storia alle vicende italiane attraverso gli avvenimenti che hanno fatto la storia del nostro Paese dall'Unità d'Italia fino ai primi anni Sessanta. Parola, musica, immagini, canzoni sono gli ingredienti del racconto di una vita in cui il tempo va al contrario dandoci modo di riflettere sul senso della vita. Perché, come dice Nino, “non è mai troppo tardi, o nel mio caso troppo presto, per essere quello che vuoi essere”.

20 SABATO
APRILE 2024 ore 21 nuova
produzione
2024

VERONICA PIVETTI

L'INFERIORITA' MENTALE DELLA DONNA

Un evergreen del pensiero reazionario fra musica e parole

Liberamente ispirato al trattato *“L'inferiorità mentale della donna”* di Paul Julius Moebius

di **Giovanna Gra con Anselmo Luisi**

Regia **Gra&Mramor**

Accompagnamento musicale **Alessandro Nidi**

Produzione a.ArtistiAssociati in collaborazione con Pigra srl



Con questo spettacolo, impreziosito da deliranti misurazioni dell'indice cefalico a cui Veronica Pivetti si sottopone con la sua ironia, raggiungeremo l'acme della cultura maschilista. La Pivetti non manca di raccontare al pubblico alcuni singolari episodi personali e di ricordare, con le parole di Lombroso, che... **“Il maschio è una femmina più perfetta”**.

Uno spettacolo che ripercorre come le donne siano state considera-

te per secoli *fisiologicamente deficienti* indagando le origini della situazione subalterna che la donna vive ancora oggi. In scena alcuni testi esilaranti scritti nel secolo scorso attraverso cui Veronica Pivetti ci racconta l'unico e vero **Frankenstein** della storia moderna: **la DONNA**. E così si racconterà delle teorie di **Paul Julius Moebius**, assistente nella sezione di neurologia di Lipsia che nel 1900, sostiene che “Le donne sono dotate di crani piccoli e peso del cervello insufficiente (...) sprovviste di giudizi propri e dopo poche gravidanze rimbambiscono. Non solo. Le donne che pretendono di pensare sono moleste”. A queste dichiarazioni fa eco il medico, antropologo, giurista e criminologo italiano **Cesare Lombroso** che sosteneva: “Le donne mentono e spesso uccidono, lo dicono i proverbi di tutte le regioni”. **Sylvain Maréchal** scrittore, avvocato e sedicente rivoluzionario, con il suo **“Progetto di legge per vietare alle donne di leggere”** sostenne addirittura che “Imparare a leggere è per le donne qualcosa di superfluo e nocivo al loro naturale ammaestramento” e che: “la ragione vuole che le donne continuo le uova nel cortile e non le stelle nel firmamento”.

Ad accompagnare Veronica sul palco, un musicista che eseguirà canzoni vecchie e nuove ispirate alla figura femminile

BIGLIETTERIA

Si comunica ai gentili abbonati che nello spazio del Centro Civico NON sarà possibile effettuare il diritto di prelazione sui posti in uso nel Teatro Comunale. Per questa stagione ognuno dovrà scegliere un NUOVO POSTO TEMPORANEO.

ABBONAMENTI

Biglietteria presso il Municipio al piano terra ufficio stanza n. 5
sabato 4 novembre dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (RINNOVI)
giovedì 9 novembre dalle ore 15.00 alle ore 18.00 (RINNOVI)
martedì 14 novembre dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (RINNOVI)
sabato 18 novembre dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (NUOVI ABBONAMENTI)

Prezzi abbonamento *“Conselice guarda al futuro”* 6 spettacoli:
intero € 85,00 ridotto € 75,00
dedicato (solo residenti) € 70,00

RIDUZIONI

Under 25 e studenti, over 65, soci Caffè delle Ragazze, tesserati Emergency, tesserati Libera, Soci Circoli Aziendali convenzionati: Circolo Gruppo HERA Imola - Faenza, Soci Università Aperta di Imola, CRAL Aus Imola. Le persone con disabilità dal 67% hanno diritto alla riduzione. Alle persone disabili con carrozzina è riservato il biglietto omaggio e all'accompagnatore viene riservata la riduzione. Per potere usufruire delle riduzioni sopra indicate occorre presentare il documento che lo attesti.

PREVENDITA BIGLIETTI

Biglietteria presso il Municipio al piano terra ufficio stanza n. 5:
Giovedì 30 NOVEMBRE orario dalle 15 alle 18.

Nel CENTRO CIVICO di Piazza Felice Foresti n. 25: **Sabato 2 DICEMBRE** dalle ore 19 alle ore 21

Biglietteria presso il Municipio al piano terra ufficio stanza n. 5:

Sabato 16 DICEMBRE dalle ore 9.30 alle ore 12,30

Giovedì 21 DICEMBRE dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Sabato 30 DICEMBRE dalle ore 9.30 alle ore 12,30

Da gennaio, nelle serate di spettacolo, il servizio di biglietteria si svolgerà al Centro Civico dalle ore 19.00 alle ore 21.00.

BIGLIETTI: intero € 16,00 – ridotto € 14,00 – speciale residenti € 13,00
Fuori abbonamento: Capodanno € 20,00 - speciale residenti € 18,00

Online **VivaTicket**: dal 1 DICEMBRE.

Ritiro dei biglietti on line o prenotati dalle ore 19 alle ore 20.30

Biglietteria: cell. 371 5318963 (ore 11-13 e 17-19)

e-mail: biglietteriateatroconselice@gmail.com

Info: Teatro La Bottega del Buonumore APS: cell. 353 -4045498

La Direzione del Teatro si riserva di apportare modifiche alle date degli spettacoli che dovessero rendersi necessarie per cause di forza maggiore non dovute alla volontà della Direzione stessa: in tal caso non verrà data comunicazione a mezzo stampa, sul web oltre che nella bacheca del Teatro.

CENTRO CIVICO – Piazza Felice Foresti n. 25 – CONSELICE
L'ingresso in sala sarà consentito dalle ore 20.00. A spettacolo iniziato non si garantisce più la prenotazione del posto.

L'iniziativa è realizzata con la collaborazione del Comune di Conselice e il Teatro La Bottega del Buonumore APS.

Info su: <https://www.facebook.com/stagioneteatroconselice/>
e i siti: www.comune.conselice.ra.it,
www.labottegadelbuonumore.it o www.davidedalfiume.it



CENTRO CIVICO
DI CONSELICE
P.zza F. Foresti, 25



“CONSELICE
GUARDA
AL FUTURO”

STAGIONE
TEATRALE
2023-2024

a cura di: Teatro La Bottega del Buonumore APS
Direttore Artistico Davide Dalfiume

Matteo Dalfiume Social Media Specialist Freelance



2 SABATO
DICEMBRE 2023 ore 21 nuova
produzione
2023

MARIA ROSARIA OMAGGIO **CASA PIANETA TERRA**

voce recitante **Maria Rosaria Omaggio**
pianoforte **Cristiana Pegoraro**
polistrumentista **Oscar Bonelli**
immagini video **Mino La Franca**
produzione **Angelaria e Narnia Arts Academy**



Non abbiamo ereditato Madre Terra dai nostri antenati, ma l'abbiamo in prestito dai nostri figli e a loro dobbiamo restituirla migliore di come l'abbiamo trovata. (antico detto masai e dei nativi americani)

Si sta diffondendo uno stile di vita più green rispetto al passato e la consapevolezza che la salvaguardia della natura parta innanzitutto dalle abitudini degli esseri umani. Quanto ne sappiamo? Cosa siamo riusciti a tramandare degli antichi e saggi insegnamenti? La narrazione è un melologo, una composizione artistica in cui la recitazione di un testo letterario è accompagnata da parole, musica e immagini, per comunicare che il Pianeta Terra è la nostra casa e soprattutto che ne siamo parte integrante. Si va da oriente a occidente e viceversa, riflettendo, emozionando e persino sorridendo col racconto di Maria Rosaria Omaggio sulle nostre manchevolezze.

La musica si ispira ai suoni della Natura: quella dell'Occidente è eseguita dal tocco magico della pianista Cristiana Pegoraro, mentre l'atmosfera dell'Oriente è affidata agli strumenti di Oscar Bonelli.

«L'uomo è la natura che ha preso coscienza di sé stessa», scrisse Elisée Reclus, il più grande geografo dell'800. L'attenzione ai temi ambientali è recente, ma ha radici antiche. Oggi avvertiamo fortemente l'esigenza di superare la cultura 'antropocentrica' in cui siamo stati educati o diseducati e di ritrovare una maggiore comunione con l'ambiente. Questo spettacolo parla di questo. Perché **l'uomo è Natura e non il padrone indiscusso della Casa Pianeta Terra.**

31 DOMENICA
DICEMBRE 2023 ore 21.30

FUORI ABBONAMENTO

DAVIDE DALFIUME **I COMICI DEL BORGO: UN CAPODANNO DA RIDERE A "CUSELS"**

con **Davide Dalfiume, Giorgio Zanetti, Stefano Bellani, Giampiero Pizzol e Maurizio Borgogni in arte Ceccarino**



Quest'anno lo show comico *I Comici del Borgo*, nato dall'omonimo Festival estivo, si trasferisce a Conselice per un evento speciale, con la voglia e l'auspicio di riuscire a portare una ventata di spensieratezza per iniziare il nuovo anno con serenità. Sul palco, un ricco cast formato da 4 comici e un musicista, tutti con partecipazioni televisive su emittenti nazionali e forti di una solida esperienza teatrale. Il format *I Comici del Borgo* è stato ideato da **Davide Dalfiume** per omaggiare la comicità del nostro territorio e in questa occasione viene arricchito dalla partecipazione di attori provenienti da altre regioni che porteranno in scena i loro racconti e le loro storie in una carrellata divertentissima della comicità del nostro Paese. Una serata all'insegna dell'allegria, ma anche un'occasione per dimostrare la vicinanza degli artisti alla Comunità locale di Conselice.

A fine serata sono previsti i festeggiamenti.

Davide Dalfiume, attore con esperienza teatrale, ha preso parte a una ventina di film e a svariate partecipazioni televisive Rai. Docente di corsi di teatro comico a Università Aperta di Imola, quest'anno festeggia il ventennale della collaborazione. Direttore artistico del Teatro Comunale di Conselice dal 2018. Giornalista con rubrica comica sul Resto del Carlino di Imola. Debutta allo Zelig di Milano nel 1994. Gli autori televisivi di Zelig lo scritturarono per la trasmissione *Zelig 1* (2013) assieme a Marco Dondarini. Un duo nato per sbaglio per un errore di scaletta, di cui gli stessi

autori avevano intuito le potenzialità, che adesso forma una coppia collaudata che riscuote successo su ogni palcoscenico.

Giorgio Zanetti, artista a tutto tondo. Comico, attore, presentatore. Protagonista delle più importanti edizioni di Zelig. A Radio Brenciasette conduce il programma "Non Sparate all'Armadillo" coadiuvato da Fulvio Marini.

Stefano Bellani fa il comico in giro per l'Italia da più di 25 anni. Si è fatto conoscere al grande pubblico nelle edizioni di Zelig Off e Zelig Arcimbaldi (Canale 5) entrando a sorpresa in una nuvola di coriandoli bianchi con fulminanti battute sulla coppia. I suoi monologhi comici e i suoi personaggi sono stati protagonisti nella trasmissione radiofonica Ottovolante (Rai Radiodue) e su numerose emittenti locali toscane.

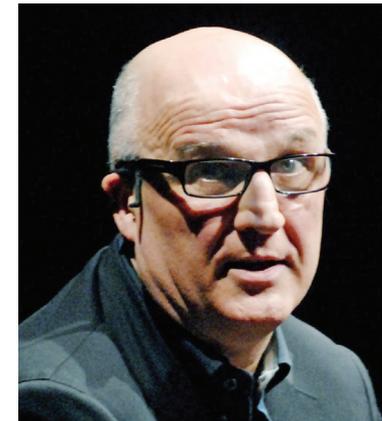
Giampiero Pizzol, attore romagnolo, si occupa di teatro fin dagli anni '70 (è tra i fondatori dello storico Teatro dell'Arca). Nel cabaret dopo aver vinto il premio Walter Chiari '94, ha collaborato con numerosi comici, tra cui Paolo Cevoli e Maurizio Ferrini e partecipato alla trasmissione Zelig Off con il personaggio di Fra' Godenzo da Montecucco e in altri programmi Rai.

Maurizio Borgogni in arte Ceccarino, comico toscano e cantautore, scrive e canta graffianti e irriverenti favole politiche che gli hanno permesso di vincere il concorso Ridi Casentino 2012 e partecipare al Lab Zelig di Livorno.

23 MARTEDÌ
GENNAIO 2024 ore 21

PAOLO HENDEL **VIOLA E IL BARONE** Paolo Hendel interpreta **Calvino**

Reading su testi di Italo Calvino a cura di **Paolo Hendel e Marco Vicari**
Musiche eseguite dal vivo da **Renato Cantini, tromba - Michele Staino, contrabbasso**



Lo scrittore e poeta argentino Luis Borges ha detto: "La letteratura è una delle forme della felicità. Chi non legge è masochista."

Mettere in scena un reading di testi di Italo Calvino è un modo per condividere questa felicità. La straordinaria ironia, con punte di squisita comicità, la profondità e la poesia di cui sono pervase le pagine de *Il barone rampante* e *Il cavaliere inesistente* conquistano e

coinvolgono ancora oggi. Sono stati scelti brani che rappresentano un omaggio al tema della leggerezza così cara a Calvino: "Nella vita tutto quello che scegliamo e apprezziamo come leggero non tarda a rivelare il proprio peso insostenibile. Forse solo la vivacità e la mobilità dell'intelligenza sfuggono a questa condanna" (cit. da *Lezioni americane*). Quella leggerezza che si ritrova nella decisione di Cosimo Piovasco di Rondò, il barone rampante, di osservare il mondo da un diverso punto di vista, seguendone gli avvenimenti da qualche metro più in su. "Nei momenti in cui il regno dell'umano mi sembra condannato alla pesantezza, penso che dovrei volare come Perseo in un altro spazio. Non sto parlando di fughe nel sogno o nell'irrazionale. Voglio dire che devo cambiare il mio approccio, devo guardare il mondo con un'altra ottica, un'altra logica, altri metodi di conoscenza e di verifica" (ibidem).

Il reading si conclude con l'immagine, dalla forte valenza simbolica, che chiude il romanzo: Il Barone, ormai vecchio, che con un ultimo guizzo si lancia da un albero, afferra la fune che pende da una mongolfiera e sparisce nel cielo. Un agile salto con cui l'autore "si solleva sulla pesantezza del mondo dimostrando che la sua gravità contiene il segreto della leggerezza, mentre quello che molti credono essere la vitalità dei tempi, rumorosa, aggressiva, scalpitante e rombante, appartiene al regno della morte, come un cimitero di automobili arrugginite." (ibidem) Perché oggi più che mai abbiamo bisogno di riscoprire una leggerezza consapevole con cui affrontare il mondo.

24 SABATO
FEBBRAIO 2024 ore 21

DAVID RIONDINO e **DARIO VERGASSOLA** **RIONDINO ACCOMPAGNA VERGASSOLA AD INCONTRARE FLAUBERT**

di **David Riondino e Dario Vergassola**



Immaginiamo che, davanti all'analfabetismo di ritorno che a detta di molti affligge l'Italia, il Ministero della Cultura lanci una campagna nei teatri, con l'obiettivo di alzare il livello medio degli attori di cabaret. Un comico scelto a caso tra i più ignoranti verrà pubblicamente torturato in scena sotto forma di interrogatorio- lezione su un classico fondamentale dell'800: Madame Bovary di Flaubert. Il sorteggio organizzato dal Ministero ha estratto un nome: Dario Vergassola. Costui si è particolarmente distinto, tra molti, per il livello da bar della propria estetica. Trascinato sul pubblico palcoscenico, viene sottoposto da Riondino a un interrogatorio su Flaubert e la letteratura dell'Ottocento. Constatato che poco o nulla ne sa, il Vergassola viene sottoposto alla pena di ascoltare la storia di Emma Bovary, che Riondino legge e illustra. Ovviamente lo farà a modo suo, portando in scena della Bovary di Flaubert quei passaggi e quei momenti che sono ancora di grande attualità. Sarà l'occasione perfetta per dare sfoggio di tutte le virtù primarie dei comici: l'argomento e la parola, il tema e il ritmo. Alla fine dello spettacolo si conseguiranno tre risultati. Il primo, aver alzato il livello medio di conoscenza del comico Vergassola; il secondo avere raccontato a chi non lo conosceva e ricordato a chi lo conoscesse il capolavoro di Flaubert; il terzo, aver esposto in maniera chiara, senza altro strumento oltre alla voce e le parole, le tecniche, i ritmi, l'humour e la relazione tra attori che sono la sostanza del lavoro del comico.